



Consolato Generale d'Italia

Osaka

CITTADINANZA ITALIANA PER MATRIMONIO O UNIONE CIVILE

CON CITTADINA/O ITALIANA/O

(ex. Art. 5,6,7,8 L. 91/92 e s.m.)

Il coniuge straniero può acquistare la cittadinanza italiana su domanda, in presenza dei seguenti

PRE-REQUISITI:

- a) Il coniuge italiano deve essere iscritto presso questo Consolato Generale come cittadino italiano residente all'estero (A.I.R.E)
- b) Prova della residenza - per il coniuge giapponese, certificato di residenza (住民票 jumin-hyo);
- per il coniuge Non giapponese, residence card (在留カード zairyu card);

REQUISITI:

- 1. in Italia: due anni** di residenza legale dopo il matrimonio o dalla data di acquisizione della cittadinanza italiana per naturalizzazione da parte del coniuge;

all'estero: tre anni dopo il matrimonio o dalla data di acquisizione della cittadinanza italiana per naturalizzazione da parte del coniuge. Tali termini sono **ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi**;
- 2. validità del matrimonio** per l'ordinamento italiano e trascrizione dell'atto di matrimonio presso il competente Comune italiano, nonché permanenza del vincolo coniugale fino all'adozione del decreto;
- 3. assenza di sentenze di condanna** per reati per i quali sia prevista una pena edittale non inferiore nel massimo a tre anni di reclusione o di sentenze di condanna da parte di un'Autorità

giudiziaria straniera ad una pena superiore ad un anno per reati non politici, quando la sentenza sia stata trascritta in Italia; assenza di condanne per uno dei delitti previsti nel libro secondo, titolo I, capi I, II e III del codice penale (delitti contro la personalità dello Stato); assenza di motivi ostativi per la sicurezza della Repubblica;

4. **conoscenza certificata della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1** del "Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue" (norma in vigore per le istanze presentate a decorrere dal 4.12.2018).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

A far data dal 1 agosto 2015, i soggetti residenti all'estero devono presentare la domanda di acquisto della cittadinanza italiana per via telematica secondo la nuova procedura stabilita dal competente Ministero dell'Interno. Il richiedente deve registrarsi sul portale dedicato, denominato **ALI**, al seguente url <https://cittadinanza.dlci.interno.it> e, effettuato il login, avrà accesso alla procedura telematica per la presentazione della domanda di cittadinanza.

L'utente deve compilare tutti i campi previsti dal modulo ed inserire i seguenti

DOCUMENTI DA PRESENTARE:

- a. **estratto di nascita del paese di origine** (in regola con gli obblighi prescritti dalla vigente legislazione in materia di legalizzazione/*apostille* e traduzione) completo di tutte le generalità, ovvero, in caso di documentata impossibilità, attestazione rilasciata dall'Autorità diplomatico-consolare del Paese di origine nella quale si indicano le esatte generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita), nonché paternità e maternità dell'istante.
- b. **certificato penale del paese di origine, e di eventuali Paesi terzi di residenza e dei Paesi di cui detiene la cittadinanza** (in regola con gli obblighi prescritti dalla vigente legislazione in materia di legalizzazione/*apostille* e traduzione). N.B. questo certificato deve essere stato rilasciato in una data NON anteriore a **6 mesi (180 giorni)** rispetto alla data della domanda online.

c. ricevuta del versamento di 250 euro

Beneficiary account name	MINISTERO DELL'INTERNO D.L.C.I. – CITTADINANZA
Reason of payment	Domanda di Cittadinanza
Name and surname of the payee	xxxxxxx xxxxxx
Receiving Bank Name and address	Poste Italiane SPA – Viale Europa 175 , Roma , ITALY
Int.l Bank Account Num. (IBAN)	IT54D0760103200000000809020
Bank account number	809020
Receiving Bank Swift/BIC code	BPPIITRRXXX

d. copia autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità (munito di traduzione ufficiale in lingua italiana, ove il documento non contenga indicazioni redatte, oltre che nella lingua originale, anche in lingua inglese o francese), autenticata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare dello Stato estero che lo ha rilasciato.

e. titolo di studio rilasciato da un istituto di istruzione pubblico o paritario oppure certificazione rilasciata da un ente certificatore. Al momento possono considerarsi enti certificatori, in quanto appartenenti al sistema di certificazione unificato CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità):

- l'Università per stranieri di Siena,
- l'Università per stranieri di Perugia,
- l'Università Roma Tre,
- la Società Dante Alighieri.

Saranno, dunque, considerate valide le certificazioni rilasciate da questi enti, eventualmente anche in regime di collaborazione con i locali Istituti italiani di cultura.

Per conoscere gli istituti di istruzione abilitati al rilascio della richiesta certificazione si invita a consultare la pagina web dedicata del portale della lingua Italiana <https://www.linguaitaliana.esteri.it/lingua/corsi/certificazioni/ricerca.do>

PROCEDURA:

Prima della presentazione della domanda per via telematica consultare la Rappresentanza diplomatico consolare competente per residenza ai fini di una verifica preventiva della documentazione.

Dopo la presentazione della domanda per via telematica, l'utente verrà convocato dalla Rappresentanza diplomatico consolare che ha ricevuto l'istanza, per l'identificazione e gli altri adempimenti necessari al perfezionamento della domanda, compresa l'acquisizione in originale della documentazione allegata all'istanza presentata on-line e di ogni altro documento utile per l'istruttoria della stessa.

A tal proposito si precisa che i seguenti atti: estratto dell'atto di matrimonio, certificato di stato di famiglia, certificato di cittadinanza italiana del coniuge sono sostituiti, qualora il richiedente sia cittadino UE, da autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e da ultimo dalla legge 183/2011.

Il richiedente cittadino di un Paese non aderente all'Unione Europea può essere esonerato dalla presentazione dell'estratto dell'atto di matrimonio, del certificato di stato di famiglia e del certificato di cittadinanza italiana del coniuge, solo qualora tali atti siano già in possesso della Rappresentanza diplomatico consolare.

In base all'art. 4, comma 5 del D.P.R. n. 572/93 è facoltà del Ministero dell'Interno di richiedere, a seconda dei casi, altri documenti.

Si suggerisce, ad ogni buon fine, di consultare il sito web della Rappresentanza competente per residenza https://consosaka.esteri.it/Consolato_Osaka/it/

A seguito della pubblicazione in Gazzetta ufficiale (n. 22 del 27 gennaio 2017) dei decreti legislativi n. 5, 6 e 7 del 19 gennaio 2017 - adottati ai sensi dell'art. 1, comma 28 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze) - dall'11 febbraio 2017 è possibile inoltrare online le richieste di cittadinanza italiana, ai sensi degli artt. 5 e 7 della legge n. 91/1992, anche da parte del cittadino o della cittadina stranieri che hanno costituito un'unione civile con cittadino/a italiano/a trascritta nei registri dello stato civile del Comune italiano.